



Bollettino Novità NS

**NSDAP/AO : PO Box 6414
Lincoln NE 68506 USA
www.nsdapao.org**

#1047

09.04.2023 (134)

Enciclopedia - Michael Kühnen

58 - LOTTA DI CLASSE

Per l'ideologia del marxismo, la lotta di classe rappresenta il principio motore della storia lontana, che secondo essa deve essere fatalmente determinata unicamente dai rapporti di produzione e dai conflitti di classe che ne derivano. Secondo questa teoria, il passaggio dal feudalesimo al dominio della borghesia e dalla borghesia alla dittatura del proletariato e infine a una società senza classi con la proprietà comune dei mezzi di produzione e senza strutture di dominio avviene inevitabilmente e inesorabilmente nella lotta di classe. Per il marxismo, lo Stato è solo uno strumento delle classi sfruttatrici nella lotta di classe, serve a mantenere la proprietà privata dei mezzi di produzione e muore quando questa viene eliminata a livello mondiale.

Come teoria politica ed economica, il marxismo è stato da tempo confutato e vive solo come sostituto laico della religione, in cui la lotta di classe è l'espressione di uno sviluppo dell'umanità che viene erroneamente considerato inevitabile o addirittura "scientificamente provato".

Al contrario, il nazionalsocialismo non conosce alcun determinismo storico con stadi intermedi e stati finali inevitabili e ineluttabili, ma conosce leggi della vita determinate dalla legge naturale, che non predicano l'esito della storia mondiale, ma permettono di affermare quali cause porteranno a quali effetti.

Le tre leggi più importanti della vita, riconosciute dall'umanesimo biologico come epistemologia scientifica del nazionalsocialismo, sono:

Ereditarietà, differenziazione e selezione nella lotta per l'esistenza. Da questo punto di vista, la lotta razziale è il principio motore della storia mondiale - tuttavia, non come un corso fatale della storia con una fine fissa, ma come una lotta aperta per l'adattamento e la sopravvivenza delle razze e dei popoli con lo scopo di preservare e sviluppare le specie secondo le leggi immutabili della natura.

Tuttavia, il nazionalsocialismo riconosce anche l'esistenza di lotte di classe, con



cricche di sfruttatori e masse di sfruttati che si confrontano. Tuttavia, la lotta di classe non si basa sulla proprietà privata dei mezzi di produzione, ma sull'asservimento all'interesse, e questo non solo a livello nazionale ma anche internazionale. Di conseguenza, il nazionalsocialismo chiede di rompere la schiavitù dell'interesse - ad esempio al punto 11 del programma del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori.

La lotta di classe è un fatto internazionale (sfruttamento dei popoli dipendenti dagli interessi) e nazionale - sia negli ordini sociali del capitalismo liberale che in quelli del marxismo. In questa lotta di classe, il nazionalsocialismo, in quanto erede storico del movimento operaio, si pone coerentemente dalla parte degli sfruttati e per la libertà dei popoli. Alla fine conclude vittoriosamente la lotta di classe attraverso la sua etica del lavoro, rompendo la schiavitù dell'interesse, realizzando un socialismo popolare, e attraverso l'ordine sociale ed economico del corporativismo - e crea così una vera comunità popolare.

59 - SOCIETÀ

Il corporativismo è la forma di organizzazione dell'economia nazionale dopo la realizzazione degli obiettivi del socialismo völkisch, così come perseguito e realizzato dal nazionalsocialismo. Mentre il capitalismo è una forma di organizzazione meccanicistica dell'economia nazionale e si basa sugli istinti più bassi dell'uomo - invidia, egoismo e possessività - il corporativismo realizza un'economia nazionale organica il cui principio è:

L'INTERESSE PUBBLICO PRIMA DELL'INTERESSE PERSONALE!

Il corporativismo si basa quindi sull'etica nazionalsocialista del lavoratore. Chiunque lavori per la comunità nazionale al proprio posto, secondo le proprie inclinazioni e capacità e con tutte le proprie forze, è un lavoratore: è così che il nazionalsocialismo educa l'uomo. Nel prossimo Stato Popolare Nazionalsocialista (vedi Stato), tuttavia, tutti i lavoratori saranno organizzati secondo i loro campi di lavoro in grandi corporazioni strutturate secondo linee professionali, formando così un unico grande fronte del lavoro - questo è l'obiettivo del corporativismo.

La corresponsabilità e la co-creazione del compagno del popolo nello Stato non avverranno più attraverso gli apparati meccanici dei partiti del sistema attuale, dove sono sempre rimasti solo un'illusione, ma diventeranno realtà nelle corporazioni. L'uomo, infatti, non nasce in partiti che gli rimangono sempre estranei, ma cresce e vive in una comunità nazionale organica e trascorre la maggior parte della sua vita lavorando per la comunità nazionale e nelle sue strutture organizzative economiche nazionali. Qui, quindi, si trova il fondamento della libertà e della corresponsabilità a cui aspira (si veda anche la partecipazione agli utili). La pianificazione quadro dell'economia nazionale da parte dello Stato

avviene anche attraverso le corporazioni (vedi Pianificazione).

L'integrazione delle corporazioni nello Stato avviene politicamente con l'aiuto della loro guida da parte dell'Arbeitsfront, che è a sua volta una suddivisione del Partito Nazionalsocialista (vedi Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori). Dal punto di vista istituzionale, avviene attraverso la struttura corporativa dello Stato popolare nazionalsocialista, come indicato, ad esempio, nel punto 25 del programma del partito NSDAP e che culmina in uno Ständeparlament (parlamento dei latifondi) come rappresentanza suprema e centrale del popolo.

60 - GUERRA

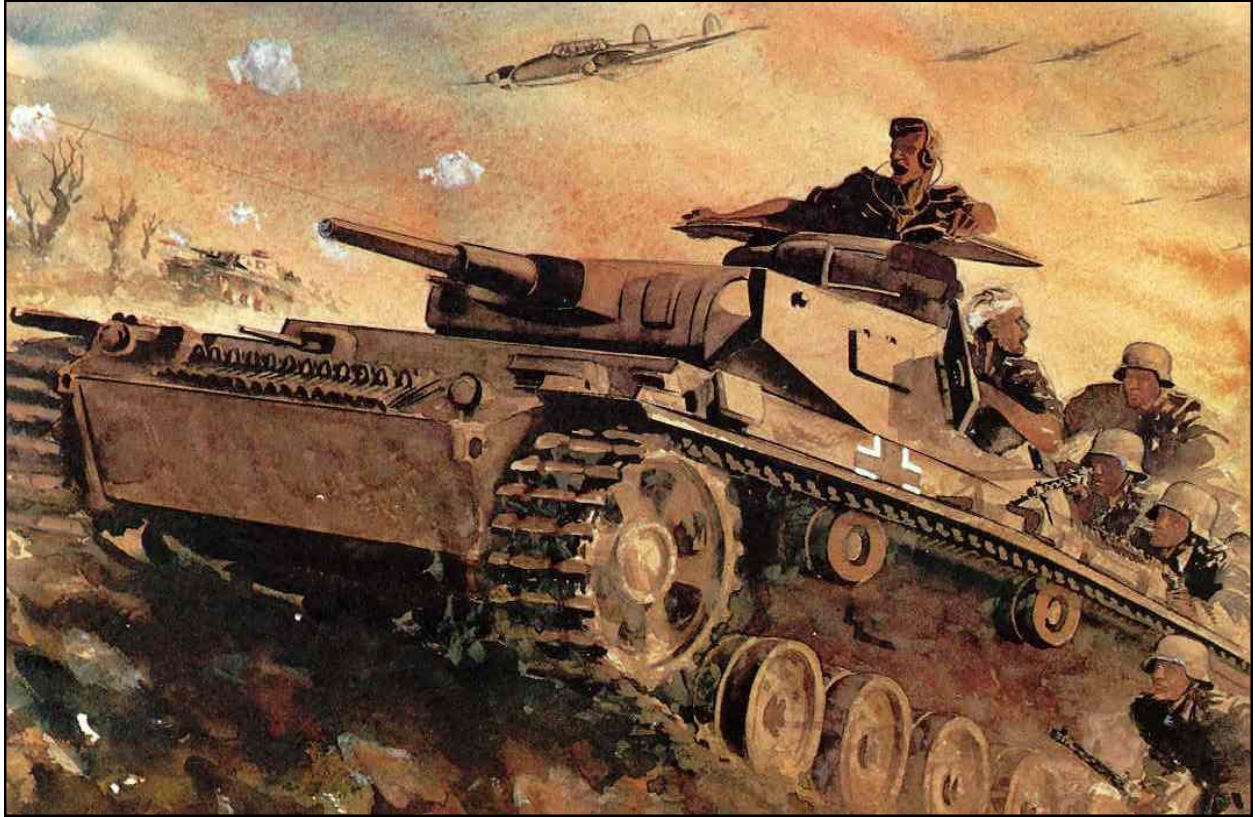
Una delle accuse più comuni della solita propaganda delle atrocità è che il nazionalsocialismo significa guerra e che il Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori vede il suo obiettivo nello scatenare la guerra, o lo ha fatto in passato. Queste affermazioni sono di fatto insostenibili e servono solo come pretesto per perseguire e mettere al bando il NSDAP nella Germania del dopoguerra.

L'epistemologia scientifica del nazionalsocialismo - l'umanesimo biologico - dichiara che la lotta per l'esistenza è la legge biologica più importante della natura nella vita della comunità umana, oltre all'ereditarietà e alla differenziazione, e il nazionalsocialismo giustifica con essa il suo obiettivo politico di raggiungere una costante selezione dei migliori attraverso la lotta, la formazione di un'élite nazionale, in cui si incarna l'umanità superiore del futuro. Il nazionalsocialismo riconosce inoltre nella lotta razziale il principio ispiratore della storia mondiale e la conduce con una politica di separazione razziale e con l'aiuto di leggi razziali (vedi anche Razza). Infine, il nazionalsocialismo dichiara che l'acquisizione e la conservazione di uno spazio vitale sufficiente è un prerequisito per la conservazione e lo sviluppo della specie di un popolo.

Storicamente è indiscutibile che tutti questi compiti biologicamente positivi e necessari per una nazione e per la sua leadership responsabile (lotta per l'esistenza, selezione, segregazione razziale, spazio vitale, ecc. Così va intesa la famosa parola dell'antico filosofo greco Eraclito:

"La guerra è il padre di tutte le cose".

Già la Prima guerra mondiale ha dimostrato che nell'era delle moderne armi tecniche di distruzione di massa la guerra non è più una lotta biologicamente positiva con la conseguente vittoria del più forte, ma porta a una selezione negativa per tutti i popoli partecipanti. Il declino e la decadenza dell'Europa nella seconda metà del XX secolo hanno la loro causa essenziale in questa selezione negativa avvenuta con le due guerre mondiali della prima metà. Il NSDAP e il suo leader Adolf Hitler, in quanto soldato al fronte della Prima Guerra Mondiale, hanno riconosciuto in anticipo questo fatto e hanno quindi cercato di evitare una guerra e hanno dichiarato come eticamente giustificata solo la guerra per lo spazio



vitale, che è diventata necessaria per la conservazione della specie e lo sviluppo della specie di un popolo (vedi anche etica).

Il sistema politico mondiale notturno del capitalismo liberale con le sue democrazie e sullo sfondo il sionismo scatenarono la guerra nel 1939/50 e costrinsero la Germania nazionalsocialista, che voleva condurre solo una guerra per lo spazio vitale e contro il bolscevismo a est, a una nuova guerra mondiale. Di conseguenza, il nazionalsocialismo della nuova generazione vede oggi nel capitalismo liberale il nemico principale, ha rinunciato all'idea di espansione a Est ed è convinto che nell'era atomica la guerra abbia definitivamente cessato di essere una lotta nel senso della selezione e dei mezzi della politica per il prossimo futuro. Nel frattempo è diventata il pericolo di suicidio di una nazione, persino della specie umana in generale.

Tuttavia, il nazionalsocialismo considera la lotta stessa come una necessità biologica positiva, che tuttavia non può e non deve più essere condotta come guerra. Senza condannare la lotta, che appartiene alla vita e la cui fine indica solo la morte, il nazionalsocialismo si considera oggi più che mai un movimento di pace, una comunità di lotta per l'unica vera pace - la pace della giustizia e del diritto all'autodeterminazione dei popoli, una pace che rende possibile e assicura la conservazione delle specie e il loro sviluppo, oltre a rendere nuovamente possibile la selezione positiva.

61 - MENZOGNA SUL SENSO DI COLPA PER LA GUERRA

L'affermazione che la Germania nazionalsocialista sia stata l'unica o la principale responsabile dello scoppio della Seconda guerra mondiale, o che il nazionalsocialismo abbia fondamentalmente cercato la guerra e sia quindi criminale, è, insieme alla menzogna dell'Olocausto contro gli ebrei europei, una delle accuse più popolari della propaganda di atrocità del nemico. In realtà, la storiografia revisionista ha da tempo confermato che la Germania è stata in gran parte esente da colpe in entrambe le guerre mondiali. La difesa contro la propaganda di atrocità del nemico, tuttavia, non è compito della propaganda della comunità di pensiero del Fronte Nuovo, ma è lasciata all'educazione popolare (all'interno del partito: formazione).

Il Fronte Nuovo riconosce invece con orgoglio l'intuizione nazionalsocialista secondo cui la lotta è una legge decisiva di tutta la vita umana e comunitaria, nonché di tutto lo sviluppo, e che l'atteggiamento militante nei confronti della vita dei soldati era, è e rimane un modello di umanità nazionalsocialista. Altrettanto chiaramente, però, dichiara che nell'era atomica la guerra non può più essere un mezzo politico e va quindi respinta, mentre anche nella sfera non atomica non era e non rimane mai un fine in sé, ma sempre e solo un mezzo per raggiungere un fine e in generale è eticamente giustificata solo nella misura in cui promuove la conservazione e lo sviluppo della specie di un popolo o di una razza, ma non quando li mette in pericolo (vedi anche Etica).

Il nazionalsocialismo, quindi, non significa guerra. Il nazionalsocialismo è pace, possibile solo sulla base del diritto all'autodeterminazione dei popoli in uno spazio vitale sicuro e sufficiente. Per il Fronte Nuovo, la via per raggiungere questo obiettivo è una politica di neutralità, una politica nazionale verso l'Est e la lotta per l'istituzione del Quarto Reich come ordine europeo su larga scala (vedi anche Europa). Una politica nazionale di pace attiva confuta nel modo migliore e più impressionante la menzogna della colpa di guerra.

Divertimento sotto la svastica

Anche l'attivismo nazionalsocialista ha i suoi momenti più leggeri! Ecco un estratto dal libretto di Gerhard Lauck "Fun Under the Swastika".

37.

La verità può essere più divertente della finzione. *L'Origine delle razze*, il più brillante studio sulle origini dell'uomo, è stato scritto da un antropologo di nome Carlton S. Coon! Ancora più divertente è il fatto che nel suo lavoro pionieristico dimostrò che il moderno negro africano discende da unioni tra tribù caucasoidi primitive estinte e... pigmei!

38.

Poco dopo la caduta del Muro di Berlino, decidemmo di fare un giro in auto nella Germania centrale (precedentemente governata dai comunisti). Sfortunatamente, la nostra auto rimase bloccata nel fango su una piccola strada di campagna.

Arrivò un camion militare russo pieno di soldati. Gli abbiamo fatto cenno di scendere e abbiamo chiesto aiuto. Ma l'ufficiale russo ovviamente traeva piacere dalla nostra situazione. Sorrideva e sembrava pensare: "Nessun aiuto ai tedeschi!".

Ma quando il nostro autista gli ha offerto l'ingente somma di dieci marchi della Germania Occidentale (circa 6 dollari) in cambio di aiuto, ha cambiato idea! Abbaiò ordini in russo ai suoi uomini, che indossavano tutti uniformi immacolate. Saltarono fuori dal camion nel fango e ci spinsero fuori, sporcandosi di fango.

O l'ufficiale rosso era troppo stupido per ordinare al suo autista di spingere la nostra piccola auto con il suo potente camion militare... o era semplicemente sconsiderato nei confronti dei suoi uomini.

In ogni caso, eravamo divertiti dal fatto che l'Armata Rossa fosse venuta in aiuto di un'auto civile tedesca *piena di fedeli nazionalsocialisti...* cosa che ovviamente lui non sapeva!



NS KAMPFRUF
KAMPFSCHRIFT DER NATIONALSOZIALISTISCHEN DEUTSCHEN ARBEITSPARTEI AUSLANDS- UND AUFBAUORGANISATION

Seitens 106 September 1973 26. April 1973 (2. Jahrgang)

Der Kampf geht weiter !

Seit langem haben die Kapitalisten der Weltmacht am 8. Mai 1945 die nationalsozialistische Bewegung wieder als 2. zarter in der Nachkriegszeit. Und zwar nicht nur in Deutschland, sondern auf globaler Ebene!

Fabrikanten von Massenmord, Verbrechen, Vorfälle und Verbrechen haben nicht aufgehört, den Kampf der ganzen Welt unsere hoch geliebten Führer Adolf Hitler zu erwidern.

Alle Nationalsozialisten sind weniger affektuelle Volk- und Rassenmenschen als ein Schicksal im Kampf um die Erlösung unserer weißen Völker.

Die Bewegung ist zwar wieder geworden, aber die Größe des biologischen Völkertums ist heute noch viel größer als in der Vergangenheit.

Der vorwiegend gegen sie allen dabei, den Völkern - gegen alle, was unsere Völker (?) zu begeben. Seine Mittel sind Entnazifizierung, Überwachung und Kollaboration.

Ein "Agit" oder "Slag", als in Walkampf oder in Straßenschlacht, als im Propagandakampf bewirkt oder auf einem Schicksal oder Art. Jeder Nationalsozialist hat seine Pflicht!

Heil Hitler!
Gerhard Lusch




Bollettino Novità NS
www.nsdapao.org

1005 19.06.2022 (133)

NSDAP/AO: PO Box 6414 - Lincoln NE 68506 - USA

Rapporto frontale
Intervista con Molly

Terza parte

NSK: I suoi progetti attuali sono ovviamente di natura filosofica e artistica.

Ci descriva il suo punto di vista sull'impatto di questi argomenti in politica.

Molly: Cerco di aggiornare la galleria fotografica, ma soprattutto mi sto concentrando su Adolf Hitler e l'Esercito dell'Umanità (www.mouningtheuncient.com/truth.htm). Ora sono a 21 pagine e ho ancora molto da fare. Studiare la Seconda guerra mondiale è un campo minato di informazioni. Si cercano informazioni su una cosa e se ne trovano altre due da ricercare. Ci si sente un po' come un archeologo che porta alla luce un passato sepolto. Un passato che si preferisce non portare alla luce. Possiamo ringraziare ancora una volta Internet per




the NEW ORDER

Number 179 (137) Founded 1973 April 26, 2013 (126)

The Fight Goes On !

Seventy years after the capitulation of the Wehrmacht on May 8, 1945, the postwar National Socialist movement is stronger than ever not only in Germany, but throughout Europe.

Decades of mass murder, expulsion, persecution, and defamation have not sufficed to destroy the seed of the brilliant idea of our much loved Führer Adolf Hitler.

All National Socialists and other racially-aware citizens and racial Klansmen fight side by side for the preservation of our White folk.

The movement has indeed become stronger, but the danger of biological folk death is also much greater today than in the past.

The desperate enemy is in the process of committing genocide against all White folk. His means are anti-White immigration, culture destruction, and race-mixing.

Whether "Agit" or "Slag", whether in election battle or street battle, whether armed with propaganda material or on a battlefield of a different kind, every National Socialist must do his duty!

Heil Hitler!
Gerhard Lusch



Il NSDAP/AO è il più grande fornitore Il mondo della propaganda nazionalsocialista!

Riviste cartacee e online in molte lingue
Centinaia di libri in quasi una dozzina di lingue
Oltre 100 siti Web in dozzine di lingue

<p>SS Defender against Bolshevism by Reichführer SS Heinrich Himmler</p> <p>FOR DANMARK! MOD BOLCHEVISM!</p>  <p>Translated from the SS Original</p>	<p>Julius Streicher der Führer Führer Book</p> <p>The Poisonous Mushroom</p>  <p>Translated from the Third Reich Original <i>Der Giftpilz</i></p>	<p>Reichlich Bekanntheit</p> <p>Hitler in Italy</p> <p>HITLER in ITALIEN</p>  <p>English / German Deutsch / English</p>	<p>SS Viewpoint - Vol. 9 Wife and Family</p> 	<p>Theodor Fritsch</p> <p>The Sins of High Finance</p> 	<p>Luftwaffe War Art Die Luftwaffe im Bild</p>  <p>English - German / Deutsch - English</p>
---	---	---	---	---	---

BOOKS - Translated from the Third Reich Originals!
www.third-reich-books.com



NSDAP/AO
Fight Back!



nsdapao.org

Contact us to find out how YOU can help!